



*PROVINCIA DI SASSARI
SETTORE 3^ APPALTI – CONTRATTI – PROVVEDITORATO – ECONOMATO*

SERVIZIO APPALTI

BANDO DI GARA PROCEDURA APERTA

ENTE APPALTANTE: Provincia di Sassari, P.zza d'Italia, 31 07100 Sassari tel. 079/2069000 – fax 0792069253, indirizzo internet: www.provincia.sassari.it; indirizzo e-mail: protocollo@pec.provincia.sassari.it.

OGGETTO DELL'APPALTO: LAVORI DI RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N. 97 "OSSI – S. MARIA DI CEA" .

Ulteriori precisazioni sono contenute negli elaborati progettuali.

CODICE CUP: I49J12000530005.

CODICE CIG: 6168570100.

AVVISO DI PREINFORMAZIONE: non pubblicato.

DETERMINAZIONE A CONTRARRE: Determinazione del Dirigente del Settore Viabilità n. 632 del 26.03.2015.

IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO: €. 394.025,99.

IMPORTO A BASE D'ASTA SOGGETTO A RIBASSO: €. 390.725,99.

ONERI DELLA SICUREZZA NON SOGGETTI A RIBASSO: €. 3.300,00.

MODALITÀ DI FINANZIAMENTO: Fondi Ras – Avanzo Amm.ne

TERMINE ULTIMO DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: le offerte dovranno pervenire perentoriamente entro le **ore 12.00 del giorno 04.05.2015**

DATA DI APERTURA DEI PLICHI: ore **9.00 del giorno 05.05.2015**, in seduta pubblica presso il Settore 3° Appalti – Contratti – Provveditorato – Economato Piazza d'Italia 31 – terzo piano - 07100 Sassari.

INDIRIZZO A CUI L'OFFERTA DEVE ESSERE TRASMESSA: Amministrazione Provinciale, Settore 3° - Appalti – Contratti – Provveditorato – Economato – Piazza d'Italia 31 – terzo piano - 07100 Sassari.

LINGUA: italiano. Tutti i documenti presentati, compreso quello contenente l'offerta, devono essere redatti in lingua italiana, o corredati da traduzione giurata, e scritti in modo chiaro ed intelligibile.

PERIODO DI TEMPO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA: **180** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle offerte.

SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE: è ammesso a presenziare allo svolgimento della gara chiunque vi abbia interesse. Soltanto i legali rappresentanti dei concorrenti o soggetti muniti di formale delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti hanno diritto di intervenire e chiedere la verbalizzazione delle proprie osservazioni.

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO : Settore Viabilità: Ing. Giovanni Mignano
Tel. 079/2069489 - fax 0792069457.

SISTEMA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 55, comma 1 del D.Lgs 163/2006 e ss.mm.ii e dell'art. 17 comma 4 lett. a) della L.R. Sardegna n.5/2007;

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82 del D.Lgs 163/2006, comma 2, lett. a) determinato mediante ribasso sull'elenco dei prezzi.

Ai sensi dell'art. 122, del D. Lgs n° 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte anomale.

Nel caso di offerte valide in numero inferiore a dieci non si procederà alla esclusione automatica ma la stazione appaltante avrà comunque la facoltà di sottoporre a verifica di congruità le offerte ritenute anormalmente basse.

MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: a misura i sensi di quanto disposto dall'art. 53 comma 4 D.Lgs. n.163/2006, e dell'art. 43, comma 7 del D.P.R. 207/2010

CATEGORIE RELATIVE ALLE LAVORAZIONI DI CUI SI COMPONE L'INTERVENTO:

LAVORAZIONI RICONDUCEBILI ALLA CATEGORIA EX ALLEGATO A DPR 207/2010	QUALIFICAZIONE SOA	IMPORTO AL NETTO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA	SUB
OG3 - Strade, Autostrade, Ponti, Viadotti, Ferrovie ecc.	OBBLIGATORIA Per classifica II	€ 287.266,32	Categoria prevalente subappaltabile al MAX 30
OS21 - Opere strutturali speciali	OBBLIGATORIA	€ 103.459,67	Categoria scorporabile/ subappaltabile al max 30% ex art 37, comma 11, D.Lgs.163/06 (cat. "c.d. "superspecializzata" o "S.I.O.S." di importo >15% dell'appalto)

Per la categoria OS21, gli operatori non in possesso della relativa attestazione SOA, devono possedere i seguenti requisiti, nella misura minima del 70%, fermo restando che i requisiti mancanti devono essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente:

- a) importo dei lavori analoghi a quelli della predetta categoria, eseguiti direttamente nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, non inferiore all'importo dei lavori della stessa categoria;
- b) costo complessivo sostenuto per il personale dipendente non inferiore al 15% dell'importo dei lavori di cui alla precedente lett. a);
- c) adeguata attrezzatura tecnica.

LUOGO DI ESECUZIONE: Comune di Ossi;

TERMINI DI ESECUZIONE DELL'OPERA: il tempo utile per l'ultimazione dei lavori è fissato in giorni 210 (duecentodieci) naturali consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

LOTTI: l'appalto non è diviso in lotti.

VARIANTI: non sono ammesse offerte in variante.

MODALITÀ DI PAGAMENTO: l'appaltatore avrà diritto a pagamenti in acconto, in corso d'opera, ogni qualvolta il suo credito, in relazione all'ammontare dei lavori a misura abbia raggiunto al netto del ribasso d'asta e delle ritenute di legge l'importo di €. 50.000,00 (cinquantamila/00), con le modalità stabilite dall'articolo 141 del DPR n. 207/2010.

In conformità a quanto stabilito dall'art. 26 ter Legge 09/08/2013 n. 98 è prevista la corresponsione, in favore dell'appaltatore, di un'anticipazione pari al 20% dell'importo contrattuale, (art. 8 comma 3-bis Legge 11/205), da erogarsi nei modi, termini e condizioni previsti dagli artt. 124 comma 1 e 2 e 140 comma 2 e 3 del DPR 207/2010. Il pagamento del corrispettivo avverrà con le modalità previste dall'art.3 della L.13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" ed è comunque subordinato all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva dell'aggiudicatario.

A CAUSA DEI VINCOLI IMPOSTI DAL PATTO DI STABILITÀ, QUESTO ENTE SI POTREBBE TROVARE NELL'IMPOSSIBILITÀ DI POTER LIQUIDARE PARTE DEL CORRISPETTIVO DEI LAVORI NEL CORRENTE ANNO, COME DATO ATTO NELLA CITATA DETERMINA N. 632 DEL 26.03.2015.

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE ALLA GARA: Possono partecipare alla gara gli operatori economici indicati negli articoli 34 e seguenti del D. Lgs. n. 163/2006, costituiti da imprese singole o imprese riunite o consorziate, ai sensi degli artt. 92, 93, e 94 del D.P.R. n. 307/2010, ovvero costituiti da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 37 comma 8 del D.Lgs. n.163/2006, nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri dell'Unione Europea, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, ai quali si applica l'art. 47 del D. Lgs. n.163/2006 e l'art. 3 comma 7 del D.P.R. n.34/2000.

I Consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e lett. c) del D.Lgs.n.163/2006) devono indicare il nominativo dei consorziati per i quali il consorzio concorre; qualora i consorziati indicati siano a loro volta un consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) o lett. c) del D.Lgs.n.163/2006, dovranno anch'essi indicare i consorziati per cui concorrono.

Nel caso di raggruppamenti già costituiti la capogruppo/mandataria deve documentare la costituzione dell'associazione temporanea e il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferitole dalle altre imprese a norma dell'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

L'offerta economica deve essere sottoscritta dalla sola impresa mandataria.

Nel caso di raggruppamenti non ancora costituiti le imprese partecipanti devono presentare la dichiarazione di intenti negoziali da cui emerga la volontà di costituire l'associazione temporanea e dichiarare le quote di partecipazione al raggruppamento e/o al consorzio in relazione alle quali è determinata la percentuale dei lavori che ciascuna impresa deve eseguire ai sensi dell'art. 37 comma 13 D. Lgs.n.163/2006.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 5 del D. Lgs. n. 163/2006, l'offerta dei concorrenti associati o consorziati determina la loro responsabilità solidale nei confronti dell'Amministrazione nonché nei confronti delle imprese subappaltanti e dei fornitori.

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: per partecipare alla gara in oggetto le imprese devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- REQUISITI DI ORDINE GENERALE, di cui all'art. 38 del D. Lgs. n. 163/2006, cui l'art. 26 della L.R. Sardegna n.5/2007 fa rinvio, ed alla Legge n. 383/2001.

- *In ordine ad eventuali reati commessi*, si precisa che questa stazione appaltante si riserva la facoltà di valutare se questi incidano o meno sulla moralità professionale, ovvero se precludano o meno la partecipazione all'appalto ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006, pertanto i concorrenti sono tenuti a dichiarare tutte le sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, ovvero sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale qualunque sia il tempo di commissione, la specie e la gravità del reato - comprese le eventuali sentenze per le quali i soggetti abbiano beneficiato della non menzione - specificando l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione irrogata, la norma o le norme di legge violate.

Le eventuali sentenze indicate saranno valutate dall'amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) con le Determinazioni n.1/2010 e n. 1 del 2012 e n. 1 del 2015.

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si fa presente che riabilitazione, estinzione e revoca devono risultare da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

Qualora il dichiarante non abbia contezza di eventuali condanne riportate potrà richiedere presso i competenti uffici giudiziari una visura del casellario giudiziale. Qualora in detta visura risultassero condanne riportate dovrà dichiararle, ovvero allegare lo stesso documento di visura dichiarandone l'appartenenza.

Si evidenzia che è necessario richiedere la visura del casellario giudiziale e non il certificato del casellario giudiziale poiché in quest'ultimo non sono riportate le iscrizioni indicate dall'art.25 del Testo Unico D.P.R. 313/2002, tra le quali vi sono le condanne con il beneficio della non menzione, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale ed i decreti penali di condanna.

- *In ordine ad eventuali situazioni di controllo*, si precisa che nel caso in cui il concorrente si trovi in situazione di controllo ai sensi dell'art.2359 del Codice Civile o in qualsiasi relazione anche di fatto con altre imprese partecipanti alla gara deve indicare il concorrente/i con cui sussiste tale situazione, deve dichiarare di aver formulato autonomamente l'offerta e allegare alternativamente, secondo le modalità indicate nel presente bando nel paragrafo "modalità di presentazione dell'offerta", la dichiarazione prevista alla lett. a), b), e c) del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006.

Si procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali sia accertato che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi a norma dell'art.38 comma 2 del D. Lgs. 163/2001 e dell'art. 25 comma 2 della L.R. Sardegna n.5/2007.

- *In ordine alla regolarità contributiva, assicurativa e al rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse*, si ribadisce infine che essa dovrà essere posseduta dall'Impresa ininterrottamente, dal momento della dichiarazione resa per la partecipazione alla gara sino, se aggiudicataria, alla conclusione dei lavori.

Si intendono gravi:

- le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2 comma 2 del DL 210/2002 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266; costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle relative all'obbligo di pagamento di debiti per imposte e tasse certi, scadute ed esigibili.

- le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.09.1973, n. 602.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2bis, del D.Lgs. 163/2006, la mancanza, l'incompletezza ed ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 del citato art. 38, determinerà l'applicazione di

una sanzione pecuniaria, in favore di questa Provincia pari all'uno per mille del valore della gara.

Il versamento della predetta sanzione è garantito dalla cauzione provvisoria.

- insussistenza delle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs del 2001, n. 165 o che siano incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la Pubblica Amm.ne.

REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE di cui all'art. 39 del D. Lgs. n. 163/2006 e all'art. 25 della L.R. Sardegna n.5/2007: Iscrizione alla Camera di Commercio per attività coincidente con quella oggetto del presente appalto o in un registro professionale o commerciale dello stato di residenza (solo per le imprese e le Cooperative).

- REQUISITI DI QUALIFICAZIONE di cui all'art. 40 del D.Lgs. n. 163/2006 e all'art. 24 della L.R. Sardegna n.5/2007:

ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA AUTORIZZATA D.P.R. N. 207/2010 in corso di validità, per le categorie e classifiche indicate nel paragrafo "lavorazioni di cui si compone l'intervento" del presente bando.

Per gli operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi, l'esistenza dei requisiti di qualificazione prescritti è accertata in base alla documentazione prodotta secondo le normative vigenti nei rispettivi Paesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 62 del D.P.R. n. 207/2010. Le imprese partecipanti dovranno dichiarare e/o certificare il possesso dei requisiti secondo le regole stabilite dalla legge e dalla presente bando nel paragrafo "modalità di presentazione dell'offerta".

Ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, si procederà d'ufficio all'acquisizione della documentazione comprovante le dichiarazioni sostitutive di certificati/attestazioni rese in sede di gara (casellario giudiziale, carichi pendenti, dati presso l'Osservatorio dell'Autorità di Vigilanza Contratti Pubblici, certificato Informazione del Prefetto, Certificato di Iscrizione alla Camera di Commercio, attestazioni di regolarità contributive).

La difformità tra le dichiarazioni rese e quanto risultante nella documentazione rilasciata a questa Amministrazione in sede di verifica comporterà l'esclusione dalla gara, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto segnalato alle competenti autorità ai sensi dell'art.18 della L.R. Sardegna n.5/2007 e dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

IMPRESE RIUNITE E CONSORZI

Per le A.T.I. e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D. Lgs. n.163/2006, **i requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** dovranno essere posseduti dalla capogruppo e dalle imprese riunite.

Per le A.T.I. e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n.163/2006, di tipo orizzontale, **i requisiti di qualificazione** richiesti nel bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla mandataria o da un'impresa consorziata nelle misure minime del 40%, la restante percentuale è posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento.

L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria, fermo restando che nel complesso l'A.T.I. deve possedere il 100% dei requisiti prescritti.

Per le A.T.I. e per i consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. d), e) ed f) del D.Lgs. n.163/2006, di tipo verticale **i requisiti di qualificazione** richiesti nel bando per le imprese singole devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nelle categorie scorporate ciascuna mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo dei lavori della categoria che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola. I requisiti relativi alle lavorazioni scorporabili non assunte da imprese mandanti devono essere posseduti dalla impresa mandataria con riferimento alla categoria prevalente.

Se l'operatore singolo o le imprese che intendano riunirsi in associazione temporanea

hanno i requisiti di cui al presente bando, possono associare altre imprese qualificate anche per categorie ed importi diversi da quelli richiesti, a condizione che i lavori eseguiti da queste ultime non superino il 20% dell'importo complessivo dei lavori e che l'ammontare complessivo delle qualificazioni possedute da ciascuna sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati

Nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006, i **requisiti di ordine generale e di idoneità professionale** devono essere posseduti e dimostrati dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

I **requisiti di qualificazione** devono essere posseduti e dimostrati dal consorzio.

AVVALIMENTO: Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 163/2006, il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'art. 34 dello stesso Codice, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico ed organizzativo, ovvero di attestazione della certificazione SOA avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o dell'attestazione SOA di altro soggetto. Il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs. n. 163/2006.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

Il concorrente può avvalersi di una sola impresa ausiliaria per ciascuna categoria di qualificazione.

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Tutte le dichiarazioni di avvalimento verranno trasmesse all'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) ai sensi dell'art. 49 comma 11 del D.Lgs. n.163/2006.

SUBAPPALTO: il subappalto è ammesso nei limiti di quanto stabilito dall'art. 118, del D. Lgs n. 163/2006. Il concorrente deve indicare al momento di presentazione dell'offerta le opere o le parti di lavorazioni che intenda subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006 e con modalità previste dall'art. 170 del regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 207/2010.

L'impresa aggiudicataria ha l'obbligo di depositare il contratto di subappalto almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio delle lavorazioni.

L'impresa aggiudicataria, all'atto del deposito del contratto di subappalto presso la stazione appaltante, dovrà presentare la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di cui ai punti 3) e 4) del secondo comma dell'art. 118 del D. Lgs. n. 163/2006.

Il subappaltante si impegna a provvedere direttamente al pagamento dei lavori subappaltati con onere a suo carico.

L'Ente non procederà ai pagamenti diretti nei confronti dei subappaltatori.

E' fatto obbligo all'affidatario (aggiudicatario subappaltante) di trasmettere entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti al subappaltatore con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. Qualora l'affidatario non trasmetta le fatture quietanzate del subappaltatore o del cottimista entro il predetto termine, la stazione appaltante sospende il successivo pagamento a favore dell'affidatario.

L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al 20%. L'affidatario corrisponde gli oneri per la sicurezza, relativi alle prestazioni affidate in subappalto, alle imprese subappaltatrici, senza alcun ribasso; la stazione appaltante, sentito il direttore dei lavori, il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, ovvero il direttore dell'esecuzione, provvede alla verifica della effettiva applicazione della presente disposizione. L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di quest'ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla

normativa vigente.

CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE:

CAUZIONE PROVVISORIA pari al 2% dell'importo a base d'asta comprensivo degli oneri della sicurezza (€394.025,99) corrispondente ad €. 7.880,52 da prestarsi alternativamente:

- a) in assegno circolare non trasferibile intestato all'Amministrazione Provinciale di Sassari;
- b) mediante fidejussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. n.385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La fidejussione rilasciata da istituti bancari, assicurativi o da intermediari finanziari dovrà:

- avere validità non inferiore a 180 giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;
- contenere l'impegno del garante a rinnovare la garanzia per ulteriori 180 giorni decorrenti dalla originaria scadenza, a richiesta di questa stazione appaltante, nel caso in cui alla data della scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- prevedere: a) la rinuncia da parte del fidejussore alla preventiva escussione del debitore principale; b) la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del c.c.; c) l'operatività della garanzia entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante.

La garanzia e la firma del soggetto che presta la cauzione dovrà, anche in caso di polizza emessa con procedura concordata in via informatica, essere corredata da una dichiarazione personale con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, riportante oltre i dati del sottoscrittore anche la relativa qualifica, nonché l'espressa dichiarazione di rappresentare giuridicamente l'Assicurazione e/o l'Istituto Bancario e/o l'Intermediario Finanziario.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione (art. 75 del D.Lgs n. 163/2006). Il concorrente che intenda avvalersi di detto beneficio deve allegare all'offerta la certificazione UNI CEI ISO 9000 in originale o in copia autenticata, ovvero una dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n.445/2000, secondo le modalità indicate nella presente lettera nel paragrafo "modalità di presentazione dell'offerta".

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

La garanzia provvisoria copre, oltre alla mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, anche il pagamento delle sanzioni pecuniarie di cui al comma 2bis dell'art. 38 del D.Lgs. 12.4.2006, n. 163, così come modificato dall'art. 39 del D.L. 24/06/2014 n. 90.

Alle imprese non aggiudicatarie la cauzione provvisoria verrà restituita entro trenta giorni dall'aggiudicazione.

IMPEGNO DI UN FIDEJUSSORE AL RILASCIO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA: **A pena di esclusione**, l'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art.75 comma 8 del Codice dei Contratti., da una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei contratti per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

CAUZIONE DEFINITIVA: l'Impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Contratti dell'Ente, ai fini della stipulazione del contratto, la cauzione definitiva nelle forme e

importi previsti dalla legge.

L'importo della cauzione definitiva sarà indicato unitamente alla comunicazione di aggiudicazione dell'appalto.

Le imprese in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 possono usufruire del beneficio della riduzione del 50% della cauzione (art. 75 del D.Lgs. n.163/2006).

Se la cauzione è costituita da garanzia bancaria dovrà essere prestata da istituti di credito o banche autorizzate all'esercizio dell'attività bancaria ai sensi del D.Lgs. n.385/1993 (da citare nella garanzia).

Se la garanzia è prestata mediante polizza assicurativa, questa deve essere rilasciata da imprese di assicurazione autorizzate alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione e deve essere conforme al modello approvato con D.M. n.123/2004, modello tipo 1.2 e scheda tecnica 1.2.

La garanzia e la firma del soggetto che presta la cauzione dovrà, anche in caso di polizza emessa con procedura concordata in via informatica, essere corredata da una dichiarazione personale, con firma autentica ovvero con allegata copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante, riportante oltre i dati del sottoscrittore anche la relativa qualifica, nonché l'espressa dichiarazione di rappresentare giuridicamente l'Assicurazione e/o l'Istituto Bancario.

POLIZZA DI ASSICURAZIONE: L'esecutore dei lavori dovrà costituire polizza di assicurazione, ai sensi dell'art. 125 del D.P.R. 207/2010, che copra i danni subiti dalle stazioni appaltanti a causa del danneggiamento o della distruzione parziale o totale di impianti ed opere anche preesistenti verificatesi nel corso dei lavori; il massimale è pari a €. 394.025,99.

La polizza deve inoltre assicurare la stazione appaltante contro la responsabilità civile per danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori; il massimale è pari a €. 500.000,00.

In deroga a qualsiasi condizione generale e/o particolare di polizza, nei confronti della sola stazione appaltante non operano tutte le clausole non conformi alla vigente normativa in materia di lavori pubblici (art. 129 del D.Lgs. n. 163/2006 e art. 125 del D.P.R. 207/2010, salvo il diritto della società di agire in regresso nei confronti del contraente, per l'eventuale recupero delle somme pagate in esecuzione alle presenti condizioni particolari, ma non dovute ai sensi delle condizioni generali di polizza.

L'assicurazione deve comprendere altresì i danni derivanti da interruzioni o sospensioni, totali o parziali di attività industriali, commerciali, agricole o di servizio, purché conseguenti a sinistro indennizzabile a termini di polizza

La relativa polizza dovrà essere prima accettata da questa Amministrazione e consegnata, regolarmente stipulata, alla firma del contratto.

L'inosservanza di tale obbligo non consente di procedere alla stipulazione del contratto e l'appaltatore è responsabile dell'inadempimento e risponde anche per il prolungamento dei tempi di avvio dei lavori

In ogni caso le polizze di cui sopra non potranno prevedere forme di franchigia o scoperti opponibili nei confronti della Provincia e di terzi.

TASSA GARE: dovrà essere corrisposta a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) la somma di €.35,00 (euro trentacinque/00) così come previsto dall'art. 1 commi 65 e 67 della legge 23 dicembre 2005 n.266, secondo le modalità indicate dalla Deliberazione dell'Autorità del 2014 e le relative istruzioni operative pubblicate sul sito www.avcp.it/riscossioni.html:

- 1) mediante versamento on line con carta di credito dei circuiti Visa, MasterCard, Diners, American Express, iscrivendosi e collegandosi al "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", secondo le istruzioni disponibili sul portale. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve

allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma, trasmessa dal sistema di riscossione, ovvero

- 2) in contanti, previa acquisizione del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di riscossione" raggiungibile dalla homepage sul sito web dell'Autorità (www.avcp.it) sezione "Contributi in sede di gara" oppure sezione "Servizi", secondo le istruzioni disponibili sul portale, presso tutti i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini. A riprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.
- 3) per i soli operatori economici esteri, anche mediante bonifico bancario internazionale sul conto corrente bancario n.4806788, aperto presso il Monte dei Paschi di Siena (IBAN IT 77 0 01030 03200 0000 04806788), (BIC:PASCITMMROM), intestato all'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture. La causale del versamento deve riportare esclusivamente il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel paese di residenza o di sede del partecipante ed il codice CIG che identifica la procedura.
- 4) A comprova dell'avvenuto pagamento, il partecipante deve allegare all'offerta l'attestazione del bonifico.

Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

Il mancato pagamento, ovvero il pagamento di un importo errato, l'inesatta indicazione del codice CIG, l'imprecisione nel codice fiscale o propria denominazione è causa di esclusione dalla procedura di gara.

SOPRALLUOGO:

Come prescritto con la determina a contrarre n.632 del 26.03.2015 è richiesta espressamente la presa visione dei luoghi interessati dai lavori mediante sopralluogo obbligatorio, da parte del legale rappresentante o del direttore tecnico dell'impresa, o di persona munita di procura speciale notarile.

Il sopralluogo dovrà essere documentato, a pena di esclusione, allegando all'offerta il certificato rilasciato dai tecnici individuati dall'Amministrazione.

Modalità per la presa visione: Il sopralluogo potrà essere effettuato in tre distinte e predeterminate giornate lavorative antecedenti la gara, previo appuntamento telefonico con il RUP Ing. Giovanni Mignano 079-2069489.

"PassOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP, rilasciato dal servizio AVCPASS comprovante la registrazione al servizio per la verifica del possesso dei requisiti disponibile presso l'Autorità Anticorruzione (Ex AVCP).

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell'Operatore Economico (PassOE).

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute.

L'operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l'obbligo per l'operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documentazione amministrativa. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere

generale. tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell'Autorità con profilo di "Amministratore dell'operatore economico". Di norma, l'abilitazione avviene nell'arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non tenuti all'iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all'iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso) E' pertanto onere dell'operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con la scadenza della procedura di gara ai fini dell'ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire a questa stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui all'art. 6 bis del Codice dei contratti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara.

Note: - tutte le comunicazioni svolte nell'ambito del sistema AVCPASS sono effettuate tramite PEC. Pertanto, è necessario che ciascun operatore possieda un indirizzo PEC; - i documenti inseriti dagli operatori economici nel sistema AVCPASS devono essere firmati digitalmente. Pertanto i soggetti preposti all'inserimento dei dati devono dotarsi di un certificato di firma digitale, in corso di validità.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA: le imprese interessate dovranno far pervenire, entro e non oltre il termine perentorio indicato nel presente Bando per mezzo di raccomandata dei servizi postali o mediante agenzia di recapito autorizzata o con consegna a mano, presso l'ufficio protocollo di questa Amministrazione aperto, esclusi i giorni festivi, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30, un plico debitamente sigillato con nastro adesivo, e controfirmato sui lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati dal fabbricante, indirizzato a questa Amministrazione Provinciale, Ufficio Appalti, Piazza d'Italia 31 - 07100 Sassari.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo, lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. Della data e dell'ora di ricevimento farà fede esclusivamente il timbro apposto dall'Ufficio Protocollo.

Oltre il termine stabilito delle ore 12.00 del giorno di scadenza non potrà essere validamente presentata alcuna offerta, anche se sostitutiva od integrativa di offerta precedente; non si farà luogo a gara di migliororia né sarà consentita la presentazione di altra offerta.

Il plico giunto oltre il termine di scadenza indipendentemente dalla volontà del concorrente e benché spedito prima del termine medesimo, inclusi il plico inviato a mezzo di raccomandata postale con avviso di ricevimento, non verrà preso in considerazione, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale.

Il plico giunto oltre il termine di scadenza non verrà preso in considerazione anche se modificativo, aggiuntivo o integrativo di offerta pervenuta in termini.

Il plico, **a pena di esclusione**, dovrà recare all'esterno, a chiare lettere, quanto segue:

- a) l'esatta denominazione, la sede legale e il codice fiscale e/o P. IVA del concorrente;
- b) l'oggetto dell'appalto e le sottoelencate informazioni che compongono la seguente dicitura:

OFFERTA RELATIVA ALL'APPALTO MEDIANTE PROCEDURA APERTA PER I LAVORI RISANAMENTO FRANA SULLA S.P. N. 97 "OSSI S. MARIA DI CEA" - IMPORTO A BASE D'ASTA € 390.725,99 OLTRE IVA, ONERI DELLA SICUREZZA (CIG: 6168570100) SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: 04.05.2015

Il plico dovrà altresì recare all'esterno l'indicazione del domicilio eletto per le comunicazioni, il numero di telefono e fax e l'indirizzo e-mail del concorrente.

Detto plico dovrà contenere al suo interno **due buste**, ciascuna debitamente sigillata con nastro adesivo, e controfirmata sui lembi di chiusura, compresi i lembi preincollati dal fabbricante, recanti l'intestazione del concorrente ed il suo indirizzo, l'oggetto della gara e, a pena di esclusione, rispettivamente, la dicitura "A – Documentazione Amministrativa" e "B - Offerta economica" :

Nella busta "A – Documentazione Amministrativa" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1A) DICHIARAZIONE DI PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO, COMPLETA DELLA DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ, resa, a pena di esclusione: in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta preferibilmente in conformità all'allegato "Modello 1A", datata, sottoscritta e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dal titolare o rappresentante legale dell'impresa, con la quale il dichiarante dichiara di partecipare alla gara e, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000):

- 1) attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in nessuna causa di esclusione dalle gare di appalto, previste dall'art. 38 del D.Lgs n. 163/2006, che di seguito si elencano:
 - a) di non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione coatta o concordato preventivo salvo il caso di cui all'art. 186-bis del R.D. 16.03.1942 n. 267, e che non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
 - b) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della Legge n. 55/1990 ovvero che dall'accertamento definitivo della violazione è decorso un anno e la violazione è stata rimossa;
 - c) di non aver commesso gravi infrazioni, debitamente accertate, alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante da rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
 - d) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione delle prestazioni affidate da questa Stazione Appaltante, né di aver commesso errore grave nell'esercizio dell'attività professionale;
 - e) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(a tali fini si intendono gravi le violazioni che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse per un importo superiore all'importo di cui all'art. 48 bis, commi 1 e 2-bis del DPR 29.09.1973, n. 602)*
 - f) che nei confronti della ditta partecipante, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del D. Lgs 163/2006, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico dell'Osservatorio di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti;
 - g) di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti; *(A tali fini si intendono gravi le violazioni ostative al rilascio del DURC di cui all'art. 2 comma 2 del DL 210/2002 convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266)*
 - h) di essere in regola con gli obblighi in materia di assunzione obbligatoria ai sensi dell'art. 17 della Legge n. 68/1999 ovvero la propria condizione di non assoggettabilità agli obblighi di assunzioni obbligatorie di cui alla medesima legge;
 - i) la non applicazione all'impresa della sanzione interdittiva di cui all'art.9 comma 2 lettera c) del D.Lgs. n. 231/2001 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi

di cui all'art 36-bis comma 1 del D.L. n.223/2006 convertito con modificazioni nella Legge n.248/2006;

- j) che, ai sensi dell'art. 40 comma 9 quater del D. Lgs 163/2006, non risulta iscrizione nel casellario informatico, di cui all'art. 7, comma 10, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- k) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all' art. 2359 del Codice Civile o di qualsiasi relazione anche di fatto rispetto ad altro soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente ovvero di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'[articolo 2359 del codice civile](#), e di aver formulato l'offerta autonomamente; *(Nelle ipotesi di cui sopra, la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica);*

2) Indica:

a) l'iscrizione al registro delle imprese presso le competenti Camere di Commercio, Industria, Agricoltura ed Artigianato, ovvero presso i registri professionali dello Stato di provenienza, con l'indicazione della specifica attività di impresa;

b) la data di assunzione della carica di legale rappresentante dell'Impresa;

c) i nominativi, il luogo, la data di nascita, e la residenza dei titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari, procuratori generali e/o speciali;

d) (per le Società e Consorzi con meno di quattro soci): nominativo, data di nascita e residenza del Socio Unico o Socio di Maggioranza;

3) Indica i nominativi, le date di nascita, di residenza dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione della lettera di invito (titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari) ed attesta:

a) che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, ovvero che nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data della lettera di invito è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale e che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata, di cui si impegna a fornire esplicitazione e dimostrazione in caso di aggiudicazione o di verifica. In tale secondo caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze e decreti qualunque sia il tempo di commissione, la specie e la gravità del reato - comprese le eventuali sentenze per le quali i soggetti abbiano beneficiato della non menzione - specificando l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione irrogata, la norma o le norme di legge violate, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se i reati commessi incidano sulla moralità professionale, ovvero se precludano o meno la partecipazione all'appalto ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett.

c) del D.Lgs. n.163/2006. Le eventuali sentenze indicate saranno valutate dall'amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità di Vigilanza sui

contratti pubblici di lavori, forniture e servizi con le determinazioni n. 1 del 2010 e n. 1 del 2012;

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima. Si fa presente che riabilitazione, estinzione e revoca devono risultare da provvedimenti dell'Autorità giudiziaria.

La eventuale difformità delle dichiarazioni rese e quanto risultante nel Casellario giudiziale rilasciato a questa Amministrazione in sede di verifica comporterà l'esclusione dalla gara, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto segnalato alle competenti autorità ai sensi dell'art.18 della L.R. Sardegna n.5/2007 e dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto si invitano le imprese partecipanti a prestare la massima attenzione nella predisposizione della presente dichiarazione al fine di evitare responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

b) di non aver in comune con gli altri concorrenti il titolare per le Imprese individuali, uno dei soci per le società di persone o uno degli amministratori per le società di capitali;

c) di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n.383/2001, ovvero di essersi avvalso dei piani individuali di emersione (PIE) previsti dalla Legge n.383/2001, ma che il periodo di emersione si è concluso;

d) che l'impresa è in regola con i pagamenti dei contributi nei confronti dell'I.N.P.S., dell'I.N.A.I.L. e della Cassa Edile o Edilcassa o Cassa Artigiana, ovvero di applicare il contratto di lavoro relativo alla categoria metalmeccanici; a tal fine indica le relative posizioni di iscrizione compreso il codice Ditta.

4) dichiara:

a) di **essere** una micro, piccola o media impresa, come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n.L 124 del 20 maggio 2003);

(micro: organico inferiore a 10 persone ed un fatturato annuale o totale di Bilancio annuale non superiore a 2.000.000,00 di euro; piccola: organico inferiore a 50 persone ed un fatturato annuale o totale di Bilancio annuale non superiore a 10.000.000,00 di euro; media: organico inferiore a 250 persone ed un fatturato annuale non superiore a 50.000.000,00 di euro, ovvero un totale di bilancio annuale non superiore a 43.000.000,00 di euro);

b) di **non essere** una micro, piccola o media impresa come definita dall'art. 2 dell'allegato alla Raccomandazione della Commissione Europea 2003/361/CE del 6 maggio 2003 (G.U.U.E. n.L 124 del 20 maggio 2003);

5) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dei lavori, a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. (Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del c.p.);

6) di essere consapevole del fatto che la Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale, o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt.317 c.p., 318 c.p., 319 c.p.,

319-bis c.p., 319-ter c.p., 319-quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322-bis c.p., 346-bis c.p., 353c.p. e 353-bis c.p.;

- 7) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti di pubbliche amministrazioni in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m. (**Normativa anticorruzione**);
- 8) di rispettare, al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla gara e per tutta la durata del contratto, i contratti collettivi nazionali di lavoro del Settore, gli accordi sindacali integrativi e tutti gli adempimenti di legge nei confronti dei lavoratori dipendenti, nonché di rispettare gli obblighi previsti dalla normativa vigente per la sicurezza e la salute dei luoghi di lavoro;
- 9) indica il domicilio eletto per le comunicazioni ed il relativo numero di fax al quale, se acconsente, verranno inoltrate tutte le comunicazioni da effettuarsi ai sensi dell'art. 79 del D. lgs. 163/2006, nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata. *Ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa il numero di fax o l'indirizzo postale o mail già indicato, al quale ricevere le comunicazioni, deve essere portata tempestivamente a conoscenza dell'Amministrazione via fax al numero 079/2069253.*
- 10) Dichiaro di aver dato lettura integrale del bando di gara e delle avvertenze in essa contenute, e di essere consapevole del fatto che, qualora dal controllo delle dichiarazioni emerga la non veridicità del contenuto, l'Amministrazione procederà all'esclusione dalla gara, all'incameramento della cauzione provvisoria ed alle segnalazioni previste dalla legge.

La dichiarazione deve essere resa in carta semplice e deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto concorrente nel caso di impresa singola

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione.

Nel caso di consorzi, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal consorzio e dalle consorziate per conto delle quali il consorzio dichiara di concorrere.

Nel caso di avalimento, la presente dichiarazione deve essere prodotta dal legale rappresentante del concorrente e dal legale

2A) DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONI E DI ATTO DI NOTORIETÀ, resa, a pena di esclusione: in carta libera ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, redatta preferibilmente in conformità all'allegato "Modello 2A", datata, sottoscritta e corredata di copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, dai soggetti sotto indicati, con la quale, il dichiarante, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000) dichiara:

- 1) l'assenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D.Lgs. 159/2011, o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs n. 159/2011;
- 2) che ai sensi della lettera m-ter dell'art.38 comma 1 del D.Lgs n.163/2006 pur essendo stato vittima nell'anno antecedente alla data del Bando di gara dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n.152, convertito con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n.203, ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria o non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria ricorrendo i casi previsti dall'art. 4 comma 1 della legge 24 novembre 1981 n.689;
- 3) l'inesistenza di sentenze definitive di condanna passate in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, o sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale; ovvero che nei suoi confronti sono state emesse sentenze di condanna passata in giudicato e/o decreti

penali di condanna divenuti irrevocabili oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale. In tale secondo caso il dichiarante deve indicare tutte le sentenze e decreti qualunque sia il tempo di commissione, la specie e la gravità del reato - comprese le eventuali sentenze per le quali abbia beneficiato della non menzione - specificando l'anno di emissione, la pena e/o la sanzione irrogata, la norma o le norme di legge violate, competendo esclusivamente alla stazione appaltante di valutare se i reati commessi incidano sulla moralità professionale, ovvero se precludano o meno la partecipazione all'appalto ai sensi dell'art. 38 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n.163/2006. Le eventuali sentenze indicate saranno valutate dall'amministrazione sulla base delle indicazioni fornite dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP) con le Determinazioni n. 1 del 2010 e n. 1 del 2012 e n. 1 del 2015;

Il concorrente non è tenuto ad indicare le condanne quando il reato è stato depenalizzato ovvero per le quali è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Qualora il dichiarante non abbia contezza di eventuali condanne riportate potrà richiedere presso i competenti uffici giudiziari una visura del proprio casellario giudiziale. Qualora in detta visura risultassero condanne riportate dovrà dichiararle, ovvero allegare lo stesso documento di visura dichiarandone l'appartenenza.

Si precisa che è necessario richiedere la visura del casellario giudiziale e non il certificato del casellario giudiziale poiché in quest'ultimo non sono riportate le iscrizioni indicate dall'art.25 del Testo Unico D.P.R. 313/2002, tra le quali vi sono le condanne con il beneficio della non menzione, le sentenze di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale ed i decreti penali di condanna.

A pena di esclusione la dichiarazione deve essere resa dai soggetti di seguito riportati, anche nel caso in cui abbiano con procura conferito ad altri il potere di rappresentare l'impresa:

- per le imprese individuali dal titolare, dal direttore tecnico, dal procuratore generale e/o speciale muniti di legale rappresentanza;
- per le società in nome collettivo, dai soci, dai direttori tecnici, dai procuratori generali e/o speciali muniti di legale rappresentanza;
- per le società in accomandita semplice, dai soci accomandatari, dai direttori tecnici, dai procuratori generali e/o speciali muniti di legale rappresentanza;
- per gli altri tipi di società ed i consorzi, dagli amministratori con poteri di rappresentanza, dai direttori tecnici, dal socio unico persona fisica, dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, dai procuratori generali e/o speciali muniti di legale rappresentanza;

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o associate o da riunirsi o da associarsi la presente dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti sopra indicati di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione.

Nel caso di consorzi, la presente dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti sopra indicati di ciascun concorrente che costituisce il consorzio e della concorrente/consorziata indicata quale esecutrice dei lavori.

Nel caso di avvalimento, la presente dichiarazione deve essere prodotta dai soggetti sopra indicati del concorrente e del soggetto ausiliario.

La dichiarazione deve essere resa in carta semplice.

La eventuale difformità delle dichiarazioni rese e quanto risultante nel Casellario giudiziale rilasciato a questa Amministrazione in sede di verifica comporterà l'esclusione dalla gara, l'incameramento della cauzione provvisoria e la segnalazione del fatto segnalato alle competenti autorità ai sensi dell'art.18 della L.R. Sardegna n.5/2007 e dell'art.75 del D.P.R. 445/2000.

Pertanto si invitano le imprese partecipanti a prestare la massima attenzione nella predisposizione della presente dichiarazione al fine di evitare responsabilità per dichiarazioni non veritiere.

3A) ATTESTAZIONE DI QUALIFICAZIONE RILASCIATA DA UNA SOA in data non anteriore a tre anni rispetto alla data di pubblicazione del bando di gara, per categoria e classifica adeguata attestante il possesso del requisito di qualità costituito dal possesso della certificazione del sistema di qualità in conformità alla normativa europea UNI EN ISO 9000 e alla normativa nazionale.

Qualora l'attestazione SOA risulti priva di tale indicazione, dovranno essere prodotti, a pena di esclusione, dichiarazione o certificato in merito rilasciati da soggetti accreditati in conformità della normativa europea UNI CEI EN 45000, e copia della richiesta della SOA all'adeguamento della propria attestazione.

La certificazione può anche essere sostituita da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, contenente, a pena di esclusione, tutte le indicazioni riportate nella certificazione con sottoscrizione autenticata, ovvero corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

4A) CAUZIONE PROVVISORIA di cui all'art.75 del D.Lgs. n.163/2006, secondo le modalità indicate nella presente lettera, pari al 2% dell'importo a base d'asta.

La cauzione provvisoria prestata mediante fideiussione deve essere corredata da una dichiarazione personale riportante oltre i dati del sottoscrittore anche la relativa qualifica, nonché l'espressa dichiarazione di rappresentare giuridicamente l'Assicurazione e/o l'Istituto Bancario redatta preferibilmente in conformità all'allegato **"Modello Cauzione"**. La sottoscrizione deve essere corredata da una copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità del dichiarante.

Il concorrente in possesso della certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000 che intenda avvalersi del beneficio della riduzione del 50% della cauzione a norma dell'art. 75 del D.Lgs n. 163/2006 deve allegare la certificazione UNI CEI ISO 9000 in originale o in copia autenticata ai sensi degli artt. 18, 19 e 19 bis del D.P.R. n. 445/2000 (anche fotocopia della certificazione con allegata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà attestante la conformità all'originale con sottoscrizione autenticata ovvero corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore).

La certificazione può anche essere sostituita da una dichiarazione del titolare o legale rappresentante ai sensi del citato D.P.R. n. 445/2000, contenente, a pena di esclusione, tutte le indicazioni riportate nella certificazione con sottoscrizione autenticata, ovvero corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

IMPEGNO DI UN FIDEJUSSORE AL RILASCIO DELLA CAUZIONE DEFINITIVA: A pena di esclusione, l'offerta deve essere corredata, ai sensi dell'art.75 comma 8 del Codice dei Contratti., da una dichiarazione fornita da un fideiussore e corredata dalla fotocopia di un documento d'identità del sottoscrittore, con la quale lo stesso si impegna a rilasciare la garanzia fidejussoria definitiva di cui all'art. 113 del Codice dei contratti per l'esecuzione del contratto qualora il concorrente risultasse aggiudicatario.

5A) RICEVUTA ATTESTANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ex AVCP), secondo le modalità indicate nel presente bando.

Nel caso di pagamento on line con carta di credito mediante il "Servizio di riscossione", il partecipante deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma trasmessa dal sistema di riscossione.

Nel caso di pagamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati al pagamento di bollette e bollettini, il partecipante deve allegare all'offerta l'originale dello scontrino rilasciato dal punto vendita.

Nel caso di pagamento mediante bonifico bancario internazionale (per i soli operatori economici esteri) il partecipante deve allegare all'offerta l'attestato del bonifico.

La mancata dimostrazione dell'avvenuto versamento, ovvero pagamento di un importo errato, inesatta indicazione del Codice CIG, imprecisione del codice fiscale o propria denominazione è causa di esclusione dalla procedura di gara.

6A) CERTIFICATO DI SOPRALLUOGO RILASCIATO DALLA STAZIONE APPALTANTE SECONDO LE MODALITÀ INDICATE NEL PRESENTE BANDO.

7A) PASSE di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'AVCP.

8A) DOCUMENTAZIONE RELATIVA ALL'AVVALIMENTO (EVENTUALE) In caso di avvalimento il concorrente deve allegare, a pena di esclusione, tutta la documentazione di cui all'art. 49 comma 2 come di seguito elencata:

- c) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliata, attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- d) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, attestante il possesso da parte dello stesso dei requisiti di capacità generale di cui ai p.ti 1A e 2A del presente bando (MOD. 1A e 2A del presente bando) e dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale di cui al punto 3A del presente lettera.
- e) Nel caso in cui l'impresa ausiliaria dichiari di versare in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile ovvero in una qualsiasi relazione, anche di fatto, con una delle altre imprese che partecipano alla presente gara, la stessa, a pena di esclusione, dovrà produrre, a pena di esclusione, in separata busta chiusa, tutti i documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta. La stazione appaltante escluderà i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi – art. 38 comma 2 D.Lgs 163/06
- f) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- g) una dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa ausiliaria attestante che l'impresa non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'art. 34 D.Lgs 163/06;
- h) contratto, in originale o copia autentica ai sensi dell'art. 18 del DPR 445/2000, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti dell'offerente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, dettagliatamente indicate, per tutta la durata dell'appalto e del valore economico di ciascuna di esse. In particolare il contratto deve riportare in modo compiuto, esplicito ed esauriente, le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico, durata e ogni altro utile elemento dell'avvalimento.

Nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo, in luogo del contratto può essere presentata dichiarazione sostitutiva sottoscritta dal legale rappresentante attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

9A) DICHIARAZIONE DI SUBAPPALTO (EVENTUALE) sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa da cui risultino i lavori o le parti di opere che si intendano subappaltare o concedere in cottimo, in conformità a quanto prescritto dall'art. 118 del D.Lgs. n. 163/2006.

10A) ELENCO DELLE COOPERATIVE ASSOCIATE E/O CONSORZIATE (EVENTUALE), da presentare nel caso di consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006.

Detto elenco dovrà essere prodotto, a pena di esclusione, dal concorrente/consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c), del D.Lgs. n. 163/2006, nonché dall'eventuale consorzio di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) e c) del D.Lgs. n. 163/2006 indicato quale esecutore dei lavori.

11A) MANDATO COLLETTIVO IRREVOCABILE CON RAPPRESENTANZA CONFERITO ALLA MANDATARIA DALLE ALTRE IMPRESE MEDIANTE SCRITTURA PRIVATA AUTENTICATA DA UN NOTAIO O ATTO PUBBLICO O COPIA AUTENTICA DELL'ATTO NOTARILE DI COSTITUZIONE (EVENTUALE) da presentare nel caso nel caso di raggruppamenti già costituiti.

12A) UNA DICHIARAZIONE DI INTENTI NEGOZIALI DA CUI EMERGA LA VOLONTÀ DI COSTITUIRE L'ASSOCIAZIONE TEMPORANEA O IL CONSORZIO (EVENTUALE) da presentare nel caso di raggruppamenti da costituirsi. La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate.

13A) DICHIARAZIONE DELLE PERCENTUALI DI PARTECIPAZIONE ALL'A.T.I. E/O AL CONSORZIO DI TUTTI I COMPONENTI COMPATIBILI CON I REQUISITI DAGLI STESSI POSSEDUTI - E CON ESPRESSO RIFERIMENTO ALLE CATEGORIE DI LAVORAZIONI PREVISTE NEL PRESENTE BANDO DI GARA (EVENTUALE) da presentare nel caso di raggruppamenti da costituirsi. La presente dichiarazione deve essere compilata e sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i legali rappresentanti delle imprese associate/consorziate incaricate dell'esecuzione della prestazione.

Nel caso di concorrenti formati da raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti la dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa che costituirà l'associazione o il consorzio. Nel caso di concorrenti formati da raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa mandataria.

La mancanza anche di uno solo degli elementi di cui sopra alle lettere 1A), 2A), 3A), 4A), 5A), 6A), 7A) e, qualora ne ricorrano i presupposti, 8A), 9A), 10A), 11A), e 12A) 13A) comporta la tassativa esclusione dalla gara.

Nella busta "B - Offerta economica" devono essere contenuti, a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1B) DICHIARAZIONE DI OFFERTA, sulla quale dovrà essere applicata marca da bollo di €.16,00, redatta preferibilmente in conformità all'allegato "**Modello Offerta**", da compilarsi e sottoscrivere a cura del Titolare o Rappresentante Legale dell'impresa, datata e sottoscritta per esteso con firma leggibile e corredata, a pena di esclusione, da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore, contenente:

- ribasso percentuale, espresso in cifre ed in lettere, che il concorrente offre **sull'elenco dei prezzi posto a base di gara.**
- importo complessivo corrispondente al ribasso offerto.

In proposito si precisa che le percentuali di ribasso saranno considerate fino alla terza cifra decimale, arrotondata all'unità superiore qualora la quarta cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Pena l'esclusione, l'offerta deve inoltre contenere le seguenti dichiarazioni:

- di avere direttamente o con delega a personale dipendente esaminato tutti gli elaborati progettuali, compreso il calcolo sommario della spesa o il computo metrico

estimativo, ove redatto, di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori, di avere preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto.

- di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

- di aver preso visione del piano della sicurezza e di coordinamento di cui alla documentazione di progetto predisposto dalla stazione Appaltante e messo a disposizione dei concorrenti.

- di essere consapevole del fatto che, a causa dei vincoli imposti dal patto di stabilità, la Provincia di Sassari potrebbe trovarsi nell'impossibilità di poter liquidare parte del corrispettivo dei lavori nel corrente anno e di essere tuttavia interessato e/o disposto all'immediata esecuzione dei lavori.

Nel caso di concorrenti formati da raggruppamenti temporanei o consorzi non ancora costituiti la dichiarazione, a pena di esclusione, deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante di ogni singola impresa che costituirà l'associazione o il consorzio. Nel caso di concorrenti formati da raggruppamenti temporanei o consorzi già costituiti la dichiarazione deve essere redatta e sottoscritta dal legale rappresentante della sola impresa mandataria.

La dichiarazione deve essere datata, sottoscritta e corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità dei sottoscrittori e deve contenere quanto previsto nei predetti punti a pena di esclusione.

Anche la mancata intestazione, o comunque l'intestazione dei lavori non riconducibile all'oggetto dell'appalto comporterà la nullità dell'offerta e l'esclusione dalla gara.

Si precisa che nella busta "B - Offerta economica", a pena di esclusione, non devono essere inseriti documenti diversi da quelli sopra indicati nel punto 1B (1B: dichiarazione di offerta economica corredata da copia fotostatica dei documenti di identità dei sottoscrittori).

ELEZIONE DI DOMICILIO E COMUNICAZIONI: a norma dell'art. 79 del D. Lgs. n. 163/2006 i concorrenti hanno l'obbligo, al momento della presentazione dell'offerta, di indicare il domicilio eletto per le comunicazioni ed il relativo numero di fax nonché l'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata al fine dell'invio delle comunicazioni.

Tutte le comunicazioni e richieste previste dal D. Lgs. n. 163/2006 verranno effettuate a mezzo fax al numero specificatamente indicato dal concorrente nel domicilio eletto.

Le comunicazioni relative alla convocazione delle eventuali ulteriori sedute pubbliche successive alla prima (a seguito del verificarsi dei casi di sospensione/aggiornamento a data successiva previsti dal presente bando) verranno resi noti mediante apposito avviso inserito nel portale internet dell'Ente: www.provincia.sassari.it, sezione bandi e gare, all'interno dello spazio dedicato alla singola procedura di gara.

VISIONE ED ESTRAZIONE DI COPIE DEI DEGLI ATTI DI GARA: il presente bando di gara con i modelli allegati e gli elaborati progettuali sono disponibili gratuitamente sul sito internet www.provincia.sassari.it.

Le imprese interessate potranno prendere visione del bando e dei modelli allegati, presso il Settore 3° Appalti/Contratti/Economato/Provveditorato dell'Ente nei giorni feriali escluso il sabato, dalle ore 10.00 alle 12.00.

Eventuali chiarimenti sui documenti di gara (bando e modelli allegati) possono essere richiesti al Settore 3° Ufficio appalti dell'Ente, tel. 079/2069375/242/238- fax

0792069253. Nelle predette richieste dovranno essere indicati i nominativi dei referenti con i numeri di telefono e di fax.

Eventuali informazioni relative agli aspetti progettuali e tecnici possono essere richieste al Settore Viabilità - 079/2069489 - fax 079/2069457.

ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E SUO INDIRIZZO: Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, Piazza Carmine n.22 09124 Cagliari nel termine di 30 giorni dalla data di pubblicazione.

STIPULAZIONE DEL CONTRATTO:

Il verbale di gara ed il conseguente provvedimento di aggiudicazione definitiva non avranno, in nessun caso, efficacia di contratto, che sarà stipulato successivamente.

Le spese contrattuali, ivi compresi i diritti di segreteria, sono a carico dell'aggiudicatario e saranno comunicate nei giorni immediatamente precedenti la stipulazione. L'Impresa aggiudicataria dovrà versare all'Amministrazione quanto indicato, previo ritiro del relativo ordine di incasso dell'Ufficio Contratti.

La stipula del contratto è subordinata all'acquisizione del documento che attesti la regolarità contributiva e retributiva; la dichiarazione acquisita produce i suoi effetti ai fini dell'acconto successivo.

Il contratto conterrà le clausole previste dall'art.3 della L.13 agosto 2010 n.136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Qualora l'aggiudicatario risulti una associazione temporanea di impresa, è fatto obbligo di indicare nell'atto notarile costitutivo dell'associazione le modalità fiscali e quelle di liquidazione dei corrispettivi alle imprese associate.

L'Impresa aggiudicataria dovrà presentare all'Ufficio Contratti dell'Ente, entro e non oltre 15 giorni dal ricevimento della comunicazione di aggiudicazione, la seguente documentazione:

- 1) la cauzione definitiva nelle forme e importi previsti dalla legge e dal presente bando .
- 2) la polizza di assicurazione nelle forme e importi previsti dalla legge e dal presente bando.
- 3) per le società di capitali, la comunicazione scritta circa la propria composizione societaria, l'esistenza dei diritti reali di godimento o di garanzia sulle azioni con diritto di voto sulla base delle risultanze del libro dei soci, delle comunicazioni ricevute e di qualsiasi altro dato a propria disposizione, nonché l'indicazione dei soggetti muniti di procura irrevocabile che abbiano esercitato il voto nelle assemblee societarie nell'ultimo anno o che ne abbiano comunque diritto, conformemente a quanto richiesto dall'art. 1 del D.P.C.M. n. 187/1991.
- 4) il POS (Piano Operativo della Sicurezza) come previsto dall'art. 131, comma 2 lettera c) del D.Lgs n.163/2006.

In caso di inottemperanza a quanto sopra richiesto nei termini stabiliti, l'Amministrazione, preso atto dell'inadempimento da parte dell'aggiudicatario, procederà all'incameramento della cauzione provvisoria ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006.

CLAUSOLA COMPROMISSORIA: il contratto non conterrà la clausola compromissoria.

ALTRE INFORMAZIONI: le imprese aventi in corso la modifica della struttura aziendale, trasformando in particolare la loro forma societaria (nell'ambito delle società di persone o delle società di capitali ovvero assumendo la società di persone la forma di società di capitali e viceversa) e conseguentemente modifichino, altresì, la loro ragione o denominazione sociale ovvero effettuino operazioni di conferimento di azienda e di fusione per incorporazione, nonché variazioni nella loro rappresentanza legale, dovranno produrre, a pena di esclusione, oltre al certificato d'iscrizione C.C.I.A.A, che necessariamente indica la forma giuridica dell'Impresa

precedentemente alle trasformazioni avvenute, la seguente documentazione, resa in forma di copia autentica notarile, affinché, tale documentazione abbia una sua precisa efficacia giuridica esterna:

- delibera concernente la modifica dell'atto costitutivo per documentare le variazioni di forma societaria (Società in nome collettivo, Società in accomandita semplice, Società a responsabilità limitata, Società per azioni) nonché, di ragione o denominazione sociale;
- atto di conferimento di azienda;
- atto di fusione per incorporazione.

Nel caso di ditta individuale che abbia costituito appositamente una società commerciale, nella ipotesi sopra illustrata, occorre che il rappresentante legale produca, a pena di esclusione, un'apposita dichiarazione, resa con sottoscrizione autenticata da notaio nella quale attesti che nella società sono state conferite anche le attività di cui era titolare, con contestuale richiesta di cancellazione della ditta individuale.

Sono fatte salve le previsioni dell'art. 51 del D.Lgs. n.163/2006 per quanto riguarda l'effetto, nei confronti delle amministrazioni aggiudicatrici, delle fusioni, dei conferimenti, dei trasferimenti ed affitti d'azienda.

AVVERTENZE

- 1) Le dichiarazioni sostitutive di atti di notorietà o di certificazioni ovvero l'autenticazione di documenti per copia conforme all'originale, devono essere accompagnate, ciascuna, dalla copia fotostatica del documento di identità, in corso di validità, del dichiarante, pena l'esclusione dalla gara.
- 2) Ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. e della deliberazione dell'AVCP n. 111/2012, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (AVCP).
- 3) L'Amministrazione procederà, fatto salvo quanto previsto dall'art. 13 comma 4) della legge 11.11.2011 n. 180 nel caso di micro, piccole e medie imprese, alla verifica dei requisiti dichiarati dai concorrenti sorteggiati, dal concorrente provvisoriamente aggiudicatario, e dal secondo in graduatoria. Qualora non risultasse veritiero quanto dichiarato in sede di gara, l'Impresa sarà esclusa e si provvederà alla segnalazione del fatto all'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici di Lavori, Servizi e Forniture per i successivi provvedimenti. La stazione appaltante, qualora l'aggiudicatario provvisorio venisse escluso dalla gara, procederà all'aggiudicazione al secondo classificato e ove anche quest'ultimo non fosse in regola con quanto dichiarato in sede di gara si procederà all'esclusione del concorrente dalla gara, all'applicazione delle sanzioni previste dalla legge e dal presente bando. Con particolare riferimento alla regolarità contributiva, assicurativa e rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, si ribadisce infine che essa dovrà essere posseduta dall'Impresa ininterrottamente, dal momento della dichiarazione resa per la partecipazione alla gara sino, se aggiudicataria, alla conclusione dei lavori. Qualora pertanto questa Amministrazione dovesse riscontrare una delle suddette irregolarità, ancorché dopo l'aggiudicazione, ma prima della stipula contrattuale, l'aggiudicazione medesima sarà annullata, e si procederà agli adempimenti sopra citati. Sul punto, si rende noto che questa Amministrazione non può far altro che prendere atto delle certificazioni rilasciate (sia per quanto attiene al DURC - Documento Unico di Regolarità Contributiva sia con riferimento alla competente Agenzia delle Entrate) senza entrare nel merito delle certificazioni stesse, in particolare con riferimento alla gravità dell'irregolarità certificata.

- 4) In caso di fallimento o di liquidazione coatta o concordato preventivo o di risoluzione del contratto, l'Amministrazione si riserva la facoltà di interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento dei lavori. Si procede all'interpello a partire dal soggetto che ha formulato la prima migliore offerta, fino al quinto migliore offerente, escluso l'originario aggiudicatario.
- 5) Norme in materia di sicurezza ex art. 52 della L.R. n. 5/2007.
L'appaltatore è obbligato ad applicare o far applicare integralmente nei confronti di tutti i lavoratori dipendenti, impiegati nell'esecuzione degli appalti, le condizioni economiche e normative previste dai contratti collettivi nazionali e territoriali di lavoro della categoria, vigenti nel territorio di esecuzione del contratto. L'Amministrazione verifica, anche durante l'esecuzione, il rispetto da parte dell'appaltatore, degli obblighi relativi all'iscrizione dei lavoratori alle casse edili. L'appaltatore è obbligato a rispondere della osservanza di quanto previsto al punto che precede da parte di eventuali subappaltatori nei confronti dei propri dipendenti, per le prestazioni rese nell'ambito dei lavori ad essi affidati.
- 6) La ditta aggiudicataria si obbliga, altresì, ad osservare le clausole pattizie nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti Scuola. L'Impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche se non sia aderente alle Associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla natura industriale ed artigiana, dalla struttura e dimensione della Impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale. In caso di inottemperanza agli obblighi precedentemente indicati, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'Ispettorato del Lavoro, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato del Lavoro suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento alla Impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Impresa non può opporre eccezione alcuna alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

TRATTAMENTO DATI PERSONALI: ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs n. 196/2003 il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di gara di cui trattasi.

Sassari, 15.04.2015

Il Dirigente
Arch. Giovanni Milia